



Reggio Emilia 16/03/2025

*Alla cortese attenzione  
del Sindaco e della Giunta Comunale  
del Presidente del Consiglio Comunale  
del Consiglio Comunale*

**O.D.G. URGENTE EX ART. 21: NO ALL'AUTORIZZAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE NEOFASCISTA**

Premesso che:

- da alcuni mesi sono numerosi i segnali che confermano l'intensificazione dell'attività di movimenti della destra di carattere neofascista nei confronti di alcune città italiane, tra cui Reggio Emilia. Per citare alcuni episodi:
  - la querela da parte di Roberto Fiore verso l'ANPI di Reggio Emilia;
  - la minaccia proveniente dall'estrema destra di querelare consiglieri comunali per aver espresso un voto politico in Consiglio Comunale;
  - comunicati stampa provocatori in coincidenza delle commemorazioni civili antifasciste;
  - numerosi imbrattamenti con simboli di natura nazifascista nella città capoluogo ad opera di giovani incappucciati con vestiti neri che si aggirano in quartieri limitrofi al centro storico con atteggiamenti minacciosi e provocatori;
- è stata depositata la richiesta da parte della "Rete dei Patrioti" di svolgere una manifestazione di carattere neofascista dietro l'appello "Riprendiamoci Reggio Emilia" per la data di domenica 30 marzo in Piazzale Marconi, in stazione storica, con chiari intenti politici;

Atteso che:

- nel novembre 2024 è stata autorizzata a Bologna una manifestazione di questa stessa matrice - promossa da Rete dei Patrioti e Casa Pound - in seguito alla quale si sono verificati disordini e feriti tra manifestanti e forze dell'ordine creando quindi una grave situazione di ordine pubblico;
- episodi provocatori da parte dell'estrema destra si sono verificati anche a Parma nel febbraio scorso, in occasione di un annunciato concerto da parte di Casa Pound a cui ha fatto seguito una protesta antifascista e un'espressione del Consiglio Comunale;

Ritenuto che:

- l'affermazione di disvalori quali la discriminazione delle persone, la sopraffazione sulle altre forze democratiche, il razzismo, l'autoritarismo antidemocratico propugnati dai promotori di questi cortei sono evidentemente ispirati e tendenti ai principi fondanti l'ideologia fascista;
- la nostra Costituzione rappresenti il punto di riferimento ideale, politico e democratico entro cui tutti i cittadini e le posizioni politiche democratiche possono e devono riconoscersi;
- la Costituzione permette la libera espressione del pensiero politico, all'interno di una cornice democratica, entro cui non è ammesso il confronto con l'ideologia fascista che tutte le altre libertà e differenze ha oppresso;
- la questione dirimente, in ordine alla possibilità di svolgimento di una manifestazione dai contenuti neofascisti, non è da considerarsi quella contingente di mera gestione dell'ordine pubblico, ma del principio per cui autorizzarla significherebbe delegittimare il perimetro fissato dalla Costituzione antifascista ispirata a valori democratici di uguaglianza e libertà e garante di un ordinamento democratico.

Ricordato che:

- Reggio Emilia è città della nascita del Primo Tricolore, simbolo di patriottismo democratico e di libertà;
- Reggio Emilia è città Medaglia d'Oro al Valor Militare per la Resistenza, in onore all'azione partigiana.

#### TANTO ESPOSTO

In osservanza dell'art. 13 comma 3 dello Statuto Comunale che recita: *“Il Comune in particolare opera per: a) salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo”*

Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia:

- esprime contrarietà rispetto alla possibilità di autorizzazione della manifestazione di matrice neofascista;
- afferma l'adesione e il rispetto della Costituzione Repubblicana e dei suoi valori democratici.

Si richiede l'invio del presente atto e l'esito della votazione a S.E. il Prefetto e al Sig. Questore di Reggio Emilia.

I Consiglieri Comunali:

*Riccardo Ghidoni, Luisa Carbognani, Cinzia Ruozi, Alessandro Miglioli, Giovanni Anceschi, Cecilia Barilli, Francesca Boni, Fausto Castagnetti, Davide Corradi, Giuliano Ferrari, Ada Francesconi, Nando Ganassi, Federico Macchi, Nicolò Medici, Fabiana Montanari, Sara Paderni, Claudio Pedrazzoli, Rosario Martorana, Gianni Bertucci*